

## Treatmento pareti in interni

**Pitture** in cui il materiale non viene rivestito artificialmente mettendone in mostra le qualità naturali, **intonaci** traspiranti ricavati dalla cellulosa di faggio, **lasure** per pareti ricche di sfumature a seconda del mutare della luce e nel corso della giornata, materiali naturali per pareti e soffitti. Le pitture e gli intonaci Aglaia privi di resine sintetiche e dalla composizione interamente dichiarata, sono il nostro contributo per ambienti, uffici, scuole e giardini d'infanzia sani e per costruire il vostro confortevole biotopo nell'ambiente domestico.

La guida presenta l'intero programma di pitture per pareti e intonaci Aglaia per interni.

### Treatmento del sottofondo e preparazione preliminare

Un trattamento preliminare è sempre indicato, quando il sottofondo si presenta assorbente e/o friabile. Gli intonaci che contengono gesso ed i pannelli in lana di legno, vanno trattati con Fondo fissativo AGLAIA (516), diluito in rapporto 1:2 con acqua. Un intonaco a calce normalmente assorbente e resistente non richiede nessun trattamento di fondo: è sufficiente una mano preliminare di Pittura per pareti diluita al 10% con acqua. Sottofondi problematici sono invece le vecchie pitture non più resistenti, che sfarinano molto o si sfogliano.

Le vecchie pitture a colla si inzuppano subito d'acqua e prima di ogni nuova pitturazione vanno eliminate con acqua e spazzola, mentre gli intonaci a calce sfarinanti vanno assolutamente spazzolati. Le vecchie pitture a olio o lattice, in cui è riconoscibile la lucidità dovuta alla presenza di grasso, dovrebbero essere ben ripulite e sgrassate; è adatta allo scopo una soluzione salina disponibile in commercio, oppure di ammoniaca al 2%. Come fissativo si raccomanda per questi sottofondi il Fissativo alle resine naturali AGLAIA (1403) così che le superfici dei vecchi edifici possano essere restaurate in modo opportuno. Su sottofondi lisci il Fissativo alle resine naturali AGLAIA (1403) agisce come adesivo per intonaci in fibre e per pareti. Se il sottofondo presenta macchie affioranti come acqua o ruggine, trattarlo con Isolante alla gommalacca AGLAIA (973) o, nel caso di intere superfici, con Bianco isolante AGLAIA (1050)

### Pitture per pareti Aglaia per tutte le esigenze

Su tappezzerie in fibre naturali, intonaci o pareti già pitturate la Pittura bianca lavabile alle resine naturali AGLAIA (902) è la prima scelta. E' facilmente stendibile, di molta resa ed una volta asciutta resiste all'acqua ed al logorio (secondo DIN 53778). Il colore bianco molto coprente può essere colorato a piacere con i Coloranti minerali naturali AGLAIA (903-908); vedere gli esempi nella mazzetta colori.

Per ambienti senza particolari esigenze, come ad esempio quelli abitativi, è particolarmente indicata la Pittura bianca lavabile alle resine naturali senza solventi AGLAIA (1022) che è assolutamente priva di solventi e perciò non crea problemi a chi l'utilizza. Ugualmente priva di solventi, e particolarmente adatta per rivestire corridoi, cucine e bagni è la Pittura ad alta resistenza AGLAIA lucida (2070), opaca (2170), colorata lucida (2075) e colorata opaca (2175), resistente alla pulizia secondo DIN 53778. Le pitture eseguite con colori resistenti alla pulizia sono relativamente impermeabili al vapore, perciò è preferibile l'uso di pitture traspiranti alle resine naturali o alla caseina per salvaguardare il clima negli ambienti delle normali abitazioni. Estremamente traspirante ed assorbente è la Pittura a calce e caseina AGLAIA (571); disponibile in polvere, va mescolata con acqua prima dell'uso. Stendendo 2-3 mani con una pennellina morbida in strati molto sottili, si ottiene una pitturazione resistente all'usura, non sfarinante. La pittura alla calce e caseina non presenta difetti dal punto di vista bio-ecologico e nella cura dei monumenti è molto raccomandabile. Sottofondi ideali sono gli intonaci assorbenti in calce e l'argilla naturale.

### Tecnica a lasura Aglaia

Con un po' di talento, senso del colore e creatività, si possono creare ambienti caratteristici con il Legante alla cera d'api per lasure AGLAIA (520) ed i Colori in polvere (o Colori per artisti) AGLAIA vegetali o minerali, dalla luminosa limpidezza. La **guida all'applicazione della tecnica a lasura per pareti AGLAIA** descrive la realizzazione anche per i profani come non difficile, simile all'acquerello.

Presupposto tecnico per la riuscita della lasura per pareti è unicamente una base per lasura bianco coprente, eseguita con cura, con la Pittura alla caseina bianca lavabile AGLAIA (504) o il Fondo alla caseina AGLAIA (508). Il Fondo alla caseina contiene sottili granuli di struttura, che conferisce alle superfici piatte e poco vivaci un interessante effetto di profondità e di diffusione della luce.

### **Intonaci per pareti ed alle fibre Aglaia**

Gli intonaci a base di cellulosa o resina naturale sono particolarmente validi dal punto di vista bio-ecologico. Regolano l'umidità dell'ambiente, sono fonoassorbenti e producono comfort. L'Intonaco per interni AGLAIA (521) è fibroso, stendibile con una pennellessa o a frattazzo e si lascia strutturare a piacere. L'Intonaco per il recupero AGLAIA (999) contiene granuli sottili di quarzo, con aspetto simile ad un intonaco fine. Si stende in uno strato di circa 1 mm. di spessore, crea un rivestimento per pareti uniforme di colore bianco naturale, senza cuciture, indicato non solo per il restauro dei vecchi edifici, ma anche per le pareti leggere come ad esempio il cartongesso. Con una cazzuola o un frattazzo si stende l'Intonaco decorativo AGLAIA (1047); anche questo intonaco fibroso a granuli agisce livellando ed a causa della sua porosità è altamente traspirante.

L'Intonaco da rullo AGLAIA (1042), disponibile nella granulometria fine e grossa e steso per mezzo del rullo di pelo d'agnello, offre una superficie simile ad una bucciardatura; steso con una pennellessa morbida produce una finitura simile ad un arriccio. Da ultimo si può ottenere una finitura rustica o antichizzata, in armonia senza dubbio con un fachwerk in quercia o pavimentazioni in legno trattate ad olio.

Lo schema tecnico seguente mostra quali sottofondi sono indicati per pitture per pareti ed intonaci e se è necessario un trattamento preliminare, in dipendenza dalla natura del sottofondo. Così ad esempio un intonaco a calce può essere assorbente o impermeabile all'acqua, o mostrare una superficie sabbiosa o uno strato spesso, impenetrabile come il vetro. Fare attenzione perciò alle avvertenze nella schede tecniche, poiché i sottofondi difettosi presuppongono un trattamento differenziato.